

Carijs? Amico

// 7993

LXIII.

Firenze in sette 1754

M. sig.^o Dr. Bianchi di Rimini m'ha usate di mille gentilezze ne pochi giorni, ch'è stato qui, senza che io ne sapessi mentare alcuna, perchè oltre l'avermi ringraziato della sua amicizia, che reputo per moltissimo, m'ha ancora favorito di alcune sue opere contro a ogni mia aspettazione. Il perchè dovendo Egli a quest'ora esser arrivato in questa città, ne lo ringraziate eccaldamente in mio nome, e me gli esibite seruire a ogni suo cenno. Io non ho voluto scrivergli direttamente, perchè ho temuto d'insorgli troppo stucchevole che mi è baje, ma voi potete colla vostra eloquenza far seco lui i miei doveri, e assicurarlo, ch'io gli sarò eternamente tenuto. Voi intanto godete della conversazione d'un uomo d'tanto merito, e scrivetemi qualche cosa di voi, edella cose vostre. Son infelice.

Amico
Felice Fontana

LXXIII

Lettere di Fontana dal 1758 incl.^{le} sino al 1767 incl.
con tre lettere del 1755.

BD